



COMUNE DI VALGUARNERA

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N 45 DEL 09/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
E DELLE PARTECIPAZIONI

COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE
FRANCESCA DRAIA SINDACO	X	
CONCETTA GRECO ASSESSORE		X
ALFONSO TROVATO ASSESSORE	X	
VINCENZO SERRAVALLE ASSESSORE		X
FABIO RICCOBENE ASSESSORE	X	

3

2

Regolarità Tecnica Contabile attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore

All. n. (2) che è parte integrante dell'atto deliberativo

L'anno duemilasedicci, il giorno novè, del mese di marzo, ... alle ore 12,15, nella Sede Municipale del Comune di Valguarnera.

LA GIUNTA COMUNALE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Alfredo Verso.

VISTO l' O.R.E.L.;

VISTA la L.R. n° 44/91;

Visto l'art.12 della L.R. 30/00;

Visti i pareri di Regolarità Tecnica e contabile (allegato n. 2);

Ad unanimità di voti espressi in forma palese legalmente resi e accertati;

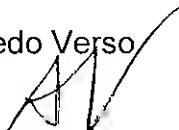
DELIBERA

- 1) **Approvare** la proposta e il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.
- 2) **Demandare** ai Responsabili di Settore di compiere gli atti gestionali conseguenti il presente provvedimento.
- 3) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale

Alfredo Verso



L'Assessore Anziano



Il Sindaco
Francesca Draia



Visto che l'articolo 1 comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 recita:

- a) "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute;
- b) Lo stesso comma individua i criteri per ottenere la riduzione dei costi:
 - a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
 - b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Visto che il comma successivo recita "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale.



dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.

Visto il comma 613 della stessa legge che prevede “Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

Vista la deliberazione n. 61/2016 INPR della Corte dei Conti della sezione controllo della Regione Siciliana, ricevuta in data 29/02/2016 al protocollo n. 2343, con la quale sono state date direttive in merito agli adempimenti sopra riportati;

Tenuto conto che dalla deliberazione sopra citata si evince che il nostro Ente non ha trasmesso il piano di razionalizzazione delle società partecipate e la contestuale relazione tecnica e che viene ordinato di trasmetterlo entro 15 giorni dal ricevimento della stessa;

Considerato che in tale deliberazione, come stabilito dai pareri della Corte dei Conti di controllo per la regione Veneto n. 205 del 30/03/2015 e come previsto dal parere n. 5/2016 della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della regione Piemonte, viene espressamente ribadito che debbano essere considerati nel processo di razionalizzazione anche gli enti che hanno natura consortile e non solo le società a partecipazione pubblica;

Considerato che la stessa deliberazione evidenzia che: “Ne discende che il piano di razionalizzazione e l'allegata relazione tecnica non potranno limitarsi a prevedere l'avvio, in futuro, di una generica attività di revisione della spesa, ma dovranno contenere la dettagliata esposizione e quantificazione dei costi di funzionamento, distinti per tipologia, l'analitica prospettazione dei possibili scenari in relazione alle soluzioni adottabili, e ciò al fine di consentire alla Sezione la valutazione dell'oggettiva convenienza dell'opzione prescelta dell'ente”

Tenuto conto che come previsto dalla deliberazione della Corte dei Conti sopra citata “tale ambito valutativo risulta escluso per quelle forme di partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quali gli Ambiti Territoriali Ottimali, per i quali la stessa risulta prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge;



Visto il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni con annessa relazione tecnica, che si allega alla presente deliberazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi;

Delibera

- a) Di approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni;
- b) Di prendere atto che nel piano è stata inserita un'analitica relazione tecnica con la quale è stata compiuta una analisi dei dati contabili delle partecipate, che non rientrano nelle fattispecie escluse, e prevista in un'ottica di riduzione della spesa, la dismissione della partecipazione delle seguenti società:

Consorzio Ente Parco Minerario Floristella di Grottacalda;

- c) Di prendere atto che la partecipazione societaria è stata determinata con legge regionale e che lo Statuto dell'Ente non prevede il recesso del socio, e pertanto in ossequio a quanto previsto dall'articolo 1 comma 613 della legge n. 190/2014 deve essere sottoposto alla normativa civilistica;
- d) Di prendere atto che la competenza e la decisione sulla dismissione o mantenimento è del Consiglio Comunale;
- e) Di pubblicare la presente deliberazione ed il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni sul sito istituzionale dell'ente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- f) Di trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana;
- g) Di trasmettere al Revisore Unico;
- h) Di trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale per gli adempimenti di propria competenza.



II RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Calogero Centonze

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Calogero Centonze", written over the typed name.

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE
PARTECIPAZIONI

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

SOMMARIO

Premessa.....	3
Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.....	3
Organismi strumentali	4
Enti strumentali controllati	4
Enti strumentali partecipati	5
Piano di razionalizzazione.....	7
Analisi Consorzio Ente Parco Minerario Floristella Grottacalda	8
Analisi società' sicilia ambiente spa in liquidazione	9
Relazione tecnica al piano di razionalizzazione	10
Esame contabile dell'Ente Parco Minerario Floristella di Grotta calda	10
Esame contabile della società' Sicilia Ambiente SPA	11

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PREMESSA

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso deve essere allegata una specifica relazione tecnica. A tal riguardo si rappresenta che, considerati la tipologia e l’entità delle partecipazioni, si è ritenuto opportuno riportare i dati tecnici più rilevanti nel corpo del Piano stesso.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs.33/2013).

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del Consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso in cui le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

ORGANISMI STRUMENTALI

Nozione: L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce *“organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica”*.

ORGANISMI STRUMENTALI

L'ente non possiede partecipazioni di questo tipo

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI

Nozione: L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** *“l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:*

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a*



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI

L'ente non possiede partecipazioni di questo tipo

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

Nozione: Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

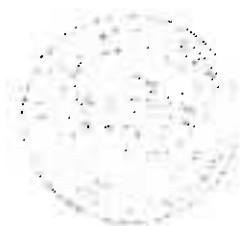
Con riferimento a tale tipologia rientrano:

№	ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
1	Ato EnnaEuno Spa in liquidazione	4,35%	atorifiutienna.it
2	Consorzio Ato Idrico n 5 Enna	2,46%	Ato5enna.it
3	SICILIA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0,2%	atorifiutienna.it
4	S.r.l .Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti Ato n. 6 Enna Società Consortile per Azioni	5,13%	srrennaprovincia.it
5	Consorzio Ente Parco Minerario FLORISTELLA GROTTACALDA	9,03%	Enteparcofloristella.it

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

n.	AMMINISTRATORI	COMPENSI	BILANCI
1	LEGALE RAPPRESENTANTE Dott. Antonino Di Mauro COMPONENTE Dott. Fabio Ginevra	50% del compenso del Sindaco di Enna	Non approvati bilanci- ultimo bilancio approvato 2007
2	Commissario straordinario	Non risulta pubblicato sul sito	Non risultano pubblicati sul sito i bilanci
3	Vitale Silvestro (dimissionario giusto verbale di assemblea del 13/07/2015)	Non si è riscontrato sul sito la somma percepita	Non approvati bilanci – ultimo bilancio approvato il 2008
4	Francesco Bivona, Presidente - Sindaco del Comune di Regalbuto; Antonio C. Bevilacqua, Componente - Sindaco del Comune di Pietraperzia; Giuseppe Bertini, Componente - Sindaco del Comune di Assoro. Commissario straordinario Eugenio Amato DAR 1209		Bilancio approvato 2013
5	dott.ssa DANIELA LEONELLI nominata con D.A.n. 27/Gab del 18.09. 2015	9.999,96 dato 2014 per il Presidente del CDA e 4.930,68 per il CDA	Ultimo bilancio approvato previsionale 2015 e consuntivo 2014

Si precisa che la quota di partecipazione al consorzio ato idrico n. 5 Enna è pari ad € 8.024,00.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

In definitiva per quanto riguarda le partecipazioni detenute dall'ente, così come indicato dalla deliberazione Corte dei Conti n.61 del 2016, per gli Ambiti Territoriali Ottimali vi è "l'assenza di spazio valutativo e, quindi, effettiva manovrabilità delle forme e dei modi della partecipazione".

In questa casistica rientrano:

Ato EnnaEuno Spa in liquidazione;

Consorzio Ato n 5 Enna Idrico;

Srr società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Ato 6 Enna Società Consortile per Azioni.

Si ritiene che in questa fattispecie rientra anche Sicilia Ambiente SPA, il cui capitale sociale, di € 1.999.001,00, è detenuto per l'80% da EnnaEuno SPA società costituita per la gestione dei rifiuti e quindi obbligatoria per legge.

In effetti anche se la delibera sostiene che si dovrebbe prescindere dall'analisi di tali società ed Enti, in realtà la partecipazione all'Ato Rifiuti desta enormi preoccupazioni, considerata la mancata approvazione dei bilanci degli ultimi anni e la possibile insorgenza di condizioni di situazioni che potrebbero creare squilibri finanziari all'ente partecipato.

Diverse criticità sono legate alla gestione degli ato e specificatamente:

- a) Mancata approvazione del bilancio dal 2008;
- b) Ultimo bilancio approvato in perdita con azzeramento del capitale sociale;
- c) Elevato contenzioso con gli stessi Enti "comuni" partecipati;
- d) Situazione finanziaria in costante crisi di liquidità;
- e) Elevati costi di personale amministrativo;

Oltremodo, tale situazione risulta ancor più critica proprio per la partecipazione societaria della stessa società in "Sicilia Ambiente Spa".

L'ente possiede una partecipazione dell'0,2%, quindi veramente residuale.

Allo stato attuale il liquidatore nominato dall'assemblea dei soci si è dimesso con il collegio dei revisori dei conti e non è stato sostituito.

L'analisi della partecipazione che l'Ente obbligatoriamente, ai sensi della normativa vigente sopra indicata, deve effettuare è quella sul **CONSORZIO ENTE PARCO MINERARIO FLORISTELLA GROTTACALDA** e della **Società Sicilia Ambiente SPA in liquidazione**.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

ANALISI CONSORZIO ENTE PARCO MINERARIO FLORISTELLA GROTTACALDA

L'Ente Parco Minerario Floristella-Grottacalda è stato istituito con legge della Regione Siciliana 15 maggio 1991 n°17 (art.6), pertanto è un ente di diritto pubblico che ha sede nel territorio di Enna nella ex miniera Floristella.

Sono stati individuati dalla legge regionale sopra citata, quali enti partecipanti al parco, la Regione Siciliana, la Provincia Regionale di Enna ed i Comuni di Enna, Aidone, Piazza Armerina e Valguarnera.

Lo Statuto dell'Ente è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 205 del 25/10/1991 e con successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana dell'1 dicembre 1992, pubblicato nella GURS del 5/06/2003 n. 28.

Se pur Consorzio a cui l'Ente, obbligatoriamente e non discrezionalmente partecipa per legge, tenendo conto su indicazione della Corte dei Conti l'analisi va estesa anche per le società consortili, come previsto per legge e stabilito dalla giurisprudenza della stessa Corte, si ritiene indispensabile valutare i seguenti aspetti:

Descrizione	Analisi
<p>1. Missione istituzionale dell'Ente:</p> <p>Le attività istituzionali del Parco sono da ricondurre alle funzioni fondamentali del l'ente in particolare nei programmi relativi alla gestione del territorio.</p> <p>Tale funzione esplicitate dalla legge 135/2012 la quale individua:</p> <p>Le funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, funzione esplicitata mediante La protezione, conservazione e difesa del paesaggio e dell'ambiente naturale dell'area mineraria in sé e dell'area circostante forestata</p>	<p>1. La missione dell'ente Parco è:</p> <p>La protezione, conservazione e difesa del complesso minerario zolfifero ricadente nel suo territorio;</p> <p>Il recupero del palazzo Pennisi sito nell'area mineraria;</p> <p>La protezione, conservazione e difesa del paesaggio e dell'ambiente naturale dell'area mineraria in sé e dell'area circostante forestata;</p> <p>Il corretto uso e assetto del territorio costituente il parco;</p> <p>Lo sviluppo delle attività produttive e lavorative compatibili con le finalità del parco;</p> <p>L'uso sociale e pubblico dei beni ambientali, favorendo le attività culturali, ricreative e turistiche compatibili con le esigenze prioritarie di tutela;</p> <p>Lo sviluppo dell'attività di ricerca etno-antropologica finalizzata all'investigazione, esame, catalogazione,</p>

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

	<p>conservazione della “società mineraria” e della tecnologia per una riscoperta della “cultura mineraria” degli strumenti e delle strutture produttive, nonché dei modi di vivere il luogo e il rapporto di lavoro;</p> <p>L’attività di sperimentazione universitaria in materia di architettura e di archeologia industriale;</p> <p>Le attività didattiche di conoscenza e di ricerca per le scuole di ogni ordine e grado.</p>
2. Effettiva produzione di servizi di interesse generale costi e benefici	<p>Il parco svolge diverse attività che sono legate alla protezione e conservazione e riqualificazione dell’area protetta, nonché alla valorizzazione dell’area mineraria.</p> <p>Nel corso del 2014 è stato ripristinato la palazzina degli uffici ed è stata completata la procedura espropriativa del palazzo pennisi e avviato il restauro.</p> <p>Oltre che alla conservazione del patrimonio dell’ente sono stati fatti diversi investimenti legati alla fruizione dei beni, favorendo lo sviluppo di attività culturali e ricreative.</p>
3. Appropriatelyzza modulo gestionale	<p>La forma consortile è l’unica appropriata a gestire un’area protetta quale quella della miniera di Floristella e grotta calda. Inoltre questa forma gestionale è stata prevista appositamente da legge regionale che ha approvato la costituzione dell’Ente.</p>
4. Alternative gestionali	<p>Non è possibile effettuare altre tipologie alternative di gestione.</p>
5. Capacità gestionale di raggiungere i risultati ottenuti nel lungo periodo	<p>Si relazionerà in merito nella parte della relazione tecnica</p>

ANALISI SOCIETA' SICILIA AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE

Come già evidenziato sopra la quota di partecipazione azionaria è pari all’0,2% e la società è totalmente controllata dall’Ato ENNAEUNO SPA, quindi si ritiene che possa essere considerata nell’orbita della gestione integrata dei rifiuti.

Si precisa che nessuna analisi sui servizi gestiti e sull’economicità ed efficienza degli stessi può essere fatta non avendo la società approvato gli ultimi bilanci

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

RELAZIONE TECNICA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

ESAME CONTABILE DELL'ENTE PARCO MINERARIO FLORISTELLA DI GROTTA CALDA

Nel conto consuntivo, approvato con delibera commissariale n. 8 del 29/12/2015, si rilevano i seguenti dati contabili:

Risultato di amministrazione: € 119.446,98 – Risultato di competenza: € 20.670,88.

Somme vincolate: €74.431,75.

Utile di esercizio: conto economico € 26.526,94.

Personale: E' stato impiegato presso l'Ente: n. 18 dipendenti di categoria A1 - n. 3 dipendenti di categoria B1. Il costo complessivo del personale con i dati a conto consuntivo 2014 è pari ad € 518.460,81.

Dal preventivo economico del 2015 si rileva una riduzione sia dei costi del personale che dei costi di

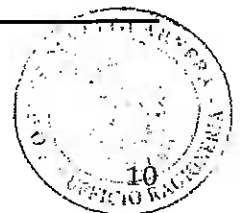
gestione.

Costi degli amministratori: Presidente del CDA 9.999,96 – componenti del CDA 4.930,68 annui lordi, somma unitaria per n. 7 componenti del CDA, costi revisori dei conti 5.000,00. Si precisa che nel bilancio di previsione per l'indennità di carica al Presidente è stata prevista una somma di € 5.000,00 mentre nei bilanci per gli esercizi 2016 e 2017 sono state previste € 10.000,00, mentre per il CDA è stata prevista una somma di € 30.000,00 per l'esercizio 2015 ed una somma di € 33.000,00 per il 2016 e 2017. SI precisa che la previsione definitiva del 2014 per tale tipologia di spesa è pari a € 34.799,75.

Valore della produzione preventivo economico 2015 € 669.202,70 riduzione rispetto all'esercizio 2014 € 163.024,36;

Contributo degli enti locali che partecipano al consorzio:

-
- a) Regione Siciliana contributo per l'anno 2014 € 503.911,20
 - b) PROVINCIA REGIONALE DI ENNA € 51.000,00;
 - c) Comune di Piazza Armerina € 34.602,61;
 - d) Comune di Valguarnera Caropepe € 13.944,34;
 - e) Comune di Aidone € 10.845,59;



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Analisi della capacità gestionale di raggiungere i risultati ottenenti nel lungo periodo:

Non si può prescindere dal constatare che il valore della produzione, che è pari, nel preventivo economico del 2015, ad € 669.000,00 circa, è legato al trasferimento regionale e ai trasferimenti della Provincia regionale di Enna e dei comuni che come il nostro partecipano al consorzio. Il totale dei trasferimenti degli enti partecipanti è pari ad € 614.353 a dati a consuntivo 2014.

La situazione di crisi finanziaria della Regione Siciliana nonché la contingente situazione di precarietà della ex Provincia regionale di Enna non possono che influire negativamente sulla valutazione della capacità gestionale a raggiungere gli obiettivi dell'ente a lungo periodo. Questa situazione di precarietà sulle risorse disponibili per l'Ente fa sì che pur riconoscendo un alto valore e utilità nella gestione di funzioni fondamentali, pur verificando la positività dei dati di bilancio e la chiusura in utile ed avanzo della gestione 2014 non può che ritenersi necessario di concretamente ritenere che sviluppi futuri gestionali siano veramente limitati e che tale precarietà non solo non permette di programmare l'utilizzo delle risorse disponibili, in un'ottica di efficienza ed economicità, ma anche non permette di poter valutare concretamente un'attività d'investimenti che possano prevedere uno sviluppo effettivo dell'attività dell'ente.

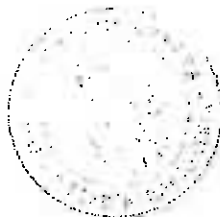
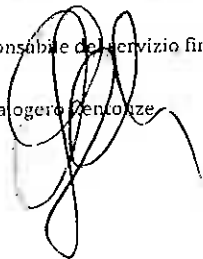
A tal riguardo, anche se nello statuto approvato non è presente nessuna norma che regolamenti o dia la facoltà ad un Ente di fuoriuscire dal consorzio, tenuto conto che comunque la partecipazione del nostro ente allo stesso è stata determinata con legge regionale, si ritiene che, applicando quando previsto dall'articolo 1 comma 613 della legge n.190/2014, si debba proporre al Consiglio Comunale la fuoriuscita dal Consorzio con la cessione della quota. Si rileva che nessun articolo dello Statuto approvato regola il recesso dei soci, quindi il recesso del socio deve essere effettuato seguendo la normativa civilistica e valutando la diretta applicabilità della norma citata nella nostra regione, poiché norma di coordinamento della finanza pubblica.

ESAME CONTABILE DELLA SOCIETA' SICILIA AMBIENTE SPA

Non è possibile effettuare nessuna valutazione sullo stato contabile della società in esame, non avendo approvato i bilanci dal 2008. Essendo una società che ha come socio maggioritario l'Ato Enna Euno SPA si ritiene che debba essere considerata alla stessa stregua.

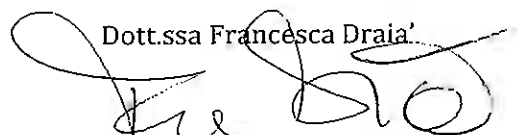
Il responsabile del servizio finanziario

Dott. Calogero Dentonze



Il Sindaco

Dott.ssa Francesca Draia'





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

(PROVINCIA DI ENNA)

ALLEGATO N. 2

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

OGGETTO PROPOSTA: "APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI "

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale n. 30 /2000, in ordine alla regolarità tecnica contabile si esprime parere favorevole

Valguarnera li, 8 / 3 /2016



RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZARIO

Dott. Calogero Centonze



COMUNE DI VALGUARNERA

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione della G.C. n. 15 del 9-3-16 in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Valguarnera in data 09-03-2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1°, come modificato dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)

Sede Municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44 , pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropepe per quindici giorni consecutivi dal _____ è divenuta esecutiva il giorno 09-03-2016

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (L.R. n.44/94 art.12, comma 1) ;
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività

Sede Municipale, 09-03-2016

IL SEGRETARIO GENERALE